



anno 80 n.192 martedì 15 luglio 2003

euro 0,90

l'Unità + libro "La rivoluzione continua" € 4,00;  
l'Unità + libro "La legge dell'impunità" € 4,00;  
l'Unità + libro "Hotel Palestine" € 4,00;  
l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,10

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Hitler è un Bossi riuscito. Hitler ha saputo far sentire ai tedeschi l'appartenenza



a un etnia di minoranza oppressa per cui si può uccidere e morire. Ora è Bossi che

difende l'identità cristiana e occidentale». Don Gianni Baget Bozzo, "Liberò", 13 luglio

## I miracoli di Berlusconi: industria meno 7%

A picco la produzione del mese di maggio, l'Italia ormai è in piena recessione  
Sulla devolution il premier con la Lega: «Non c'è posto per l'interesse nazionale»

ROMA Alla vigilia della presentazione di un Dpef che non promette niente di buono, i dati Istat sulla produzione industriale di maggio infliggono un altro duro colpo alla credibilità del governo. Rispetto a un anno fa, infatti, il calo è addirittura del sette per cento. Dalla disfatta non si salva neppure - come invece era accaduto in passato - la piccola impresa. Bersani, responsabile economico dei Ds: «Siamo in recessione. Le nostre aziende non possono essere lasciate sole». Allarmati anche la Confindustria e, per la prima volta, diversi esponenti del governo. Ma non è l'unica cattiva notizia per Berlusconi. La verifica, infatti, è tornata in alto mare. Sulla devolution la Lega rifiuta qualsiasi riferimento all'«interesse nazionale» e fa sapere che il famoso foglietto consegnato da Berlusconi a Bossi non ne faceva menzione. An e Udc hanno subito risposto picche alla Lega e ormai diffidano apertamente del premier.

### A UN PASSO DAL BURRONE

Nicola Cacace

Il dato sulla produzione industriale di maggio, -4,4% rispetto a un anno fa (dato corretto per i giorni lavorativi) e -1,6% rispetto ad aprile, può sorprendere solo gli ottimisti di professione (i governativi) e gli stupidi nel tempo e nello spazio, quelli che non hanno memoria storica e quelli che non sanno guardarsi attorno. Come può crescere la produzione quando in Italia come nel mondo ricco le grandi masse non hanno soldi per acquistare i beni ed i servizi prodotti?

SEGUE A PAGINA 29

ALLE PAGINE 2-6

### Appena un mese fa dicevano...



È lo spot elettorale ideato dal candidato di Alleanza nazionale, Federico Mollicone, alle elezioni provinciali di Roma del maggio scorso

### Herald Tribune

E IL PREMIER ITALIANO DISSE: TUTTI IN BAGNO

Thomas Fuller

In una grande sala da pranzo di marmo su una collina che sovrasta le umide e afose strade della capitale italiana, un esuberante Silvio Berlusconi era di umore ciarliero. Il primo ministro italiano ci ha parlato di quando da studente si trovava a Parigi e si innamorò di una ballerina di cabaret a Pigalle. Cantava nello stesso club dove la ballerina si esibiva per guadagnare qualcosa e ha avuto l'opportunità di migliorare notevolmente il suo francese. Ci ha anche raccontato che Margaret Thatcher, l'ex primo ministro britannico, gli consigliò di non leggere mai i giornali se pensava che avrebbero potuto infastidirlo. E proprio mentre i suoi ospiti iniziavano a cenare con pasta tricolore, filetto e vini di qualità, ci ha fornito un insolito particolare sulla villa del 16° secolo dove eravamo riuniti. Ci ha detto che una volta l'attore americano Gary Cooper era stato ospite della casa.

SEGUE A PAGINA 5

### Televisione

L'AUTHORITY SI DIFENDE

Enzo Cheli \*

Caro direttore, le chiedo ospitalità con riferimento all'articolo di Roberto Zaccaria pubblicato su l'Unità il 12 luglio con il titolo «L'Authority parla nel sonno». In quell'articolo il professor Zaccaria, prendendo spunto dalla mia recente relazione al Parlamento, poneva all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che ho l'onore di rappresentare, due domande perentorie, cui sento il dovere di dare una risposta. La prima domanda riguardava l'esercizio dei poteri di controllo in tema di pubblicità. A questa domanda rispondo che l'Autorità, pur disponendo di risorse limitate, esercita da tempo regolarmente, attraverso la propria struttura di vigilanza, questo controllo con riferimento agli affollamenti, al posizionamento e al contenuto degli spot.

\* presidente della Autorità delle comunicazioni

SEGUE A PAGINA 6

## Tolgono ai terremotati per pagare la guerra

Tremonti dirotta i fondi stanziati per le calamità alla missione in Iraq. Sull'uranio governo sotto accusa

### BUSH SI SCOPRE SENZA TRUPPE

Siegmund Ginzberg

Hanno finalmente installato un governo di facciata, con poteri dichiaratamente «limitati», il cui primo atto, subito dopo aver abolito le festività del regime di Saddam Hussein, è stato cominciare a litigare tra loro. Ma quel che gli manca disperatamente sono i soldati per un'occupazione che si preannuncia molto più lunga e complicata di quanto avessero previsto.

SEGUE A PAGINA 8

Dopo aver tentato, senza successo, di dimezzare il bilancio della cooperazione allo sviluppo, il ministro Tremonti intende ora utilizzare i fondi derivanti dal condono e destinati alle calamità nazionali, e quindi anche ai terremotati, per finanziare la missione dei militari italiani che sono stati schierati nel sud dell'Iraq. L'opposizione insorge. Folena (Ds): è una vergogna.

FONTANA A PAGINA 8

### Minoranza Ds

Mussi eletto coordinatore  
Salvi: esco dal correntone

FANTOZZI A PAGINA 7



### Bossi-Fini

Il console poliziotto arresta la musica  
Negato il visto all'Orchestra di Tangeri

Mariagrazia Gerina

ROMA Musica andalusa, musica maghrebina, note straniere che si alzano nella notte italiana. Ieri sera, a Roma, prima data del tour estivo per l'orchestra arabo-andalusa. La luna sorge, la musica sta per cominciare. Ma i musicisti non ci sono: trattenuti a Tangeri dalla maledizione della Bossi-Fini. Artisti stimati, ma «indesiderati» per il nostro paese, che, dopo un estenuante varo burocratico, ha negato lo-

ro il visto. Tutti i documenti in regola e nessuna spiegazione. «Non siamo mai stati umiliati così», ripete il più anziano, Mokhtar Berech, 70 anni, la maggior parte passati a far rivivere attraverso il suo strumento antiche sonorità. Le ultime settimane invece le ha trascorse inutilmente a fare la spola tra Tangeri e il consolato italiano a Casablanca. Niente da fare. Lo spirito della Bossi-Fini soffia sul Mediterraneo.

SEGUE A PAGINA 13

### Scompare un protagonista di Buena Vista

## HASTA SIEMPRE, COMPAY

Giancarlo Susanna

fronte del video Maria Novella Oppo

Bidoni e Bufale

Non ho mai avuto la fortuna di incontrarlo, Compay Segundo, ma il ricordo della breve intervista telefonica che gli feci nella primavera del 2000 è di quelli che non si cancellano facilmente. Soprattutto ora che non c'è più: è scomparso ieri a 95 anni, nella sua casa di L'Avana, colpito da una grave forma di insufficienza renale.

«Mi stanco un po'», mi disse quando gli chiesi se non si affaticava ad andare in giro per il mondo alla sua età veneranda, «ma mi riposo suonando». La sua era una vitalità solare, che viaggiava contagiosa e irresistibile sulle ali della musica.

SEGUE A PAGINA 20

GIORNI DI STORIA  
**laboratorio di libertà**  
È con la Rivoluzione francese che si affaccia la possibilità di immaginare forme di società migliori di quelle precedenti. Senza gli insorti di allora il nostro mondo sarebbe certamente peggiore di quello che è...  
In edicola con l'Unità a euro 3,10 in più  
**I Unità**

**il Prestito Personale.**  
fino a **7.500,00€** in **1 ora** dall'avvio della pratica  
Numero Verde Gratuito **800-929291**  
UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ  
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.  
**FORUS SPA** FINANZIARIA IN ITALIA  
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.  
www.forusfin.it